

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2020, n. 775.

**L. n. 448/1998, art. 27 e L. n. 208/2015 art. 1 comma 258 - Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“L. n. 448/1998, art. 27 e L. n. 208/2015 art. 1 comma 258 - Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Visti:

— la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

— il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata legge n. 448/1998;

— il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. n. 320/99 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 226/2000;

— la legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del 1° e 2° anno dell'istruzione secondaria superiore;

— il decreto direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 “Approvazione delle modifiche del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'anno 2020, nonché delle relative istruzioni per la compilazione”;

— il decreto direttoriale n. 347 del 4 ottobre 2019 “Approvazione delle modifiche del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione”;

— il decreto ministeriale n. 101 del 9 agosto 2019 “Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS”;

— la legge 26 maggio 2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca (articolo 2-sexies “ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità”);

— il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

— il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17 novembre 14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

— l'articolo 1, comma 258, della legge 208/2015 che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica;

— il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 art.7, comma 4, che stabilisce che la dotazione finanziaria del fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica di cui all'articolo 1, comma 258, della legge n. 208/2015 è incrementata di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

Richiamata la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto in particolare l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

Considerato che con il decreto n. 581 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro 103.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'esercizio finanziario 2020 e che risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **967.827,00**;

Considerato che con il decreto n. 585 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro

10.000.000,00 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica per l'esercizio finanziario 2020 e che risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **146.362,00**;

Ritenuto di avviare le procedure riferite alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto per l'a.s. 2020/2021;

Ritenuto pertanto di approvare per l'a.s. 2020/21 i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo, contenuti nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto che con decreto n. 581 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro 103.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'esercizio finanziario 2020 e ha destinato alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **967.827,00**;

2) di prendere atto che con decreto n. 585 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro 10.000.000,00 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica per l'esercizio finanziario 2020 e ha destinato alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **146.362,00**;

3) di approvare i "Criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021" contenuti nell'Allegato A) e il "Modulo di domanda" (Allegato B), parti integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

4) di stabilire che le quote assegnate per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado possono essere utilizzate a reciproca integrazione in relazione al numero effettivo degli aventi diritto al beneficio con esclusivo riferimento ai fondi assegnati con il decreto n. 581 del Ministero dell'Istruzione di cui al punto 1);

5) di ammettere al beneficio gli studenti residenti in Umbria, delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, appartenente a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;

6) di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 28/2002, l'ente titolare dell'erogazione dei benefici previsti dall'art. 27, della legge n. 448/98 e successivi D.P.C.M. attuativi e dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 208/2015;

7) di incaricare i Comuni ad accogliere le domande prodotte dai propri residenti, sull'apposito modello predisposto (Allegato B), sia per gli alunni frequentanti scuole ricadenti sullo stesso territorio comunale e in comuni vicini, sia per quelli frequentanti scuole fuori regione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della non sovrapposizione del beneficio. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole (D.P.C.M. n. 226/2000 art. 1 comma 1 lett. a);

8) di stabilire il seguente calendario:

a) **12 ottobre 2020**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato B);

b) **6 novembre 2020**: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione Umbria, Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse;

9) di demandare alla competenza del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, la ripartizione tra i Comuni della quota spettante alla Regione Umbria del fondo statale, maggiorata dalle economie e

residui dell'anno precedente, alla quale provvederà con propria determinazione dopo che i Comuni avranno effettuato la comunicazione di cui al precedente punto 8) lett. b) e le determinazioni relative all'impegno e liquidazione delle somme assegnate;

10) di trasmettere al Ministero dell'Istruzione il Piano di riparto dei fondi ai Comuni al fine dell'accredito alla Regione delle somme ad essa spettanti, così come disposto dal comma 2, art. 3, del D.P.C.M. n. 320/99;

11) di stabilire che l'erogazione dei contributi ai beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli utenti da parte dei Comuni, è subordinata alla presentazione della documentazione a supporto della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo;

12) di dichiarare che le somme assegnate e non utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2020/2021, rimangono ai Comuni e saranno riutilizzate per lo stesso beneficio nell'anno successivo previa verifica delle eventuali economie da parte della Regione;

13) di incaricare il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca di notificare il presente atto a tutti i Comuni del territorio regionale;

14) di incaricare il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso alle Istituzioni Scolastiche della Regione affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni comunali alla divulgazione delle informazioni e alla distribuzione dei modelli di domanda;

15) di dare incarico al Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, perché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati nel sito internet [www.regione.umbria.it/istruzione](http://www.regione.umbria.it/istruzione), sezione Bandi e Contributi;

16) di demandare al Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca ogni altro adempimento connesso al presente atto;

17) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

18) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: L. n. 448/1998, art. 27 e L. n. 208/2015 art. 1 comma 258 - Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.**

Con la legge 23 dicembre 1998, n. 448 art. 27, è stato introdotto il beneficio della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore che siano in possesso di particolari requisiti, le cui risorse sono state integrate con la L. n. 208/2015 art. 1 comma 258.

Con i D.P.C.M. n. 320/99, n. 226/2000 e n. 211/2006 sono indicati criteri e modalità per accedere al contributo ed in particolare:

— al beneficio possono accedere gli alunni **residenti** in Umbria delle scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie che appartengono a nuclei familiari con reddito rientrante nella soglia **ISEE di € 10.632,94**;

— il beneficio è attivato a domanda di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, tramite un modello prestampato da consegnare al Comune di residenza, sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici ricadenti nel Comune medesimo o in Comuni vicini, che per studenti frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni.

Con il decreto n. 581 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro 103.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'esercizio finanziario 2020 e ha destinato alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **967.827,00**.

Con il decreto n. 585 del 20 maggio 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno scolastico 2020/2021 della somma complessiva di euro 10.000.000,00 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica per l'esercizio finanziario 2020 e ha destinato alla Regione Umbria la somma complessiva di euro **146.362,00**.

Si ritiene necessario procedere alla definizione dei criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere la collaborazione delle Istituzioni scolastiche all'apertura delle attività didattiche, che si sintetizzano di seguito:

- l'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, come disposto dalla L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, che prescrive che tutti gli interventi per il diritto allo studio sono attuati dai Comuni di residenza degli alunni;
- alla Regione compete (comma 2, art. 27 legge n. 448/98) di individuare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti trasferiti dallo Stato, la predisposizione del relativo piano di riparto e l'invio dello stesso al MIUR, al fine dell'accredito dei fondi spettanti;
- la somma da assegnare alle singole Amministrazioni comunali è individuata, in base al numero delle domande accolte dai Comuni, dalle disponibilità finanziarie costituite dal finanziamento statale e dalle economie e residui dell'anno precedente.

Le domande dovranno essere presentate direttamente al Comune di residenza entro la data del **12 ottobre 2020**.

Il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. n. 226/2000 art. 1 comma 1 lett. a).

I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, con verifica dei requisiti richiesti dalla normativa e, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione dello stesso beneficio.

I Comuni dovranno comunicare alla Regione, entro e non oltre il 6 novembre 2020, il numero delle richieste accolte suddivise fra le due categorie:

- scuola secondaria di 1° grado, e primo e secondo anno di scuola secondaria di 2° grado
- scuola secondaria di 2° grado, dal terzo anno in poi.

La ripartizione dei fondi ai Comuni sarà effettuata dal dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, con propria determinazione, provvedendo contestualmente all'invio del Piano di Riparto al Ministero dell'Istruzione.

Si ritiene che venga dato mandato alla dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, di trasmettere la presente deliberazione e relativi allegati 1), A) e B), ai Comuni del territorio e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, affinché provvedano a dare massima diffusione del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

ALLEGATO A)**CRITERI PER I COMUNI****Contributo per acquisto libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado per l'anno scolastico 2020-2021****1. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

Sono destinatari dei contributi gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Umbria appartenenti a famiglie che presentino un valore I.S.E.E. 2020 in corso di validità, inferiore o uguale ad € 10.632,94.

Il valore I.S.E.E. viene determinato, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo, (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'I.S.E.E., può essere presentata la domanda di contributo libri di testo, indicando i dati di presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva unica). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente.

Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

**2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

L'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, come disposto dalla L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, che prescrive che tutti gli interventi per il diritto allo studio sono attuati dai Comuni di residenza degli alunni.

I Comuni provvederanno ad emanare il proprio avviso/bando nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne.

Gli interessati dovranno:

- presentare la domanda di contributo direttamente al Comune di residenza dell'alunno entro il 12 ottobre 2020 sull'apposito modello predisposto (Allegato B), reperibile sul sito internet della Regione, [www.regione.umbria.it/istruzione](http://www.regione.umbria.it/istruzione), sezione Bandi e contributi, presso i Comuni o presso le segreterie delle Scuole;
- attestare una situazione economica familiare secondo il calcolo I.S.E.E., pari o inferiori ad € 10.632,94.
- allegare la documentazione attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo;
- dichiarare di non essere beneficiari di altro contributo o sostegno pubblico di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali.

La documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo deve essere conservata per 5 anni (dalla data di ricevimento del pagamento del contributo) e va consegnata contestualmente alla presentazione della domanda secondo le modalità ivi contenute.

### 3. COMPETENZE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO

Competente all'erogazione del beneficio è il **Comune di residenza dello studente**.

Si ricorda in proposito che il DPCM 320/99 così come integrato dai DPCM 226/00 e 211/06 prevede la facoltà di avvalersi della collaborazione delle scuole nella fase di raccolta delle domande e di erogazione del beneficio.

**Studenti residenti in Umbria e frequentanti scuole localizzate in altra Regione** possono richiedere il beneficio al proprio Comune di residenza.

Il contributo delle due Regioni non può essere cumulato.

### 4. DETERMINAZIONE IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Una volta terminata l'istruttoria che compete ai Comuni, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili, la Regione approva il piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni.

A loro volta i Comuni determineranno gli importi dei contributi da attribuire agli studenti, tenendo conto dei vincoli di cui al successivo paragrafo 5.

### 5. VINCOLI NELL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il Comune potrà erogare le risorse disponibili per coprire il fabbisogno effettivo utilizzando, a reciproca integrazione, le quote di finanziamento destinate agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie superiori solo con riferimento ai fondi destinati con il Decreto 581/2020 del Ministero dell'Istruzione di cui al punto 1) della Deliberazione.

Le risorse di € Euro **146.362,00** assegnate alla Regione Umbria con il Decreto Ministeriale n. 585/2020, per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica sono destinate esclusivamente agli allievi fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione **scolastica**.

### 6. TEMPISTICA

**Entro il 12 ottobre 2020:** presentazione delle domande esclusivamente al Comune di residenza.

**Entro il 6 novembre 2020:** termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione Umbria, Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).

### 7. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

Gli Enti erogatori del beneficio sono tenuti a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

I controlli devono interessare almeno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

ALLEGATO BMODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO PER LA  
FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO**Anno Scolastico 2020/2021****AL COMUNE DI \_\_\_\_\_***Generalità del richiedente*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

***in qualità di \_\_\_\_\_ dello studente:***

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Denominazione della scuola frequentata nell'a.s. 2020/2021 (indicare il nome dell'Istituto scolastico)

\_\_\_\_\_

**Ordine e grado di scuola**    ☐ **Secondaria di 1° grado**    ☐ **Secondaria di 2° grado****Classe frequentata nell'a.s. 2020/2020:** ☐ **Prima**    ☐ **Seconda**    ☐ **Terza**    ☐ **Quarta**    ☐ **Quinta****CHIEDE**

di accedere al beneficio di cui all'art. 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, e all' art. 1 comma 258 della L. 208/2015 inerente la fornitura gratuita o il contributo per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.

A tal fine, il sottoscritto dichiara: (*barrare la casella che interessa*)

☐ che dal calcolo effettuato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e rilasciato in data \_\_\_\_\_ dall'Ente<sup>1</sup> \_\_\_\_\_, risulta un I.S.E.E.<sup>2</sup> di € \_\_\_\_\_, che non è superiore a quello previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, ovvero ad **€ 10.632,94**;

☐ che ha già presentato a codesto Comune attestazione I.S.E.E. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 di € \_\_\_\_\_ per usufruire di altro beneficio<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ e che la stessa risulta tuttora valida<sup>4</sup>.

☐ di **non aver** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;

☐ di non aver presentato domanda per ottenere contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali;

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

**Data** \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

<sup>1</sup> Indicare l'Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF).

<sup>2</sup> Il valore I.S.E.E. viene determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'I.S.E.E., può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

<sup>3</sup> Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all'Amministrazione Comunale.

<sup>4</sup> La Circolare dell'INPS n. 171/2014 stabilisce che la validità dell'attestazione I.S.E.E. va dal momento della presentazione della domanda per accedere al beneficio, fino al 15 gennaio dell'anno successivo.